

Educare nel cambiamento

Il Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica mette a disposizione di tutti uno strumento per il discernimento delle comunità educative

«Si può dire che oggi non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca». Con queste parole, pronunciate al Convegno ecclesiale di Firenze il 10 novembre 2015, papa Francesco ha attirato l'attenzione di tutti sulle rapide e radicali trasformazioni del nostro mondo e della nostra società. Per il mondo della scuola e della formazione ciò significa che bisogna fare i conti con esigenze, generazioni e modelli educativi diversi da quelli cui si era abituati fino a un passato anche recente.

Lo ricorda mons. Mariano Crociata, presidente del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, introducendo il sussidio "Educare nel cambiamento", frutto della riflessione e del lavoro comune dell'organismo che rappresenta l'ampia e composita realtà della scuola cattolica in Italia. Il Consiglio Nazionale ha infatti dedicato l'ultimo anno ad una riflessione sulle condizioni delle scuole e dei centri di formazione professionale (Cfp) definibili come cattolici o di ispirazione cristiana, pubblicandone i risultati in questo strumento di lavoro.

Il testo contiene:

- il documento su **"Autonomia, parità e libertà di scelta educativa"**, pubblicato nel 2017 e dal carattere programmatico;
- il sussidio **"Uno strumento per il discernimento delle comunità educative"**, che vede qui la luce per la prima volta e si propone di aiutare tutte le scuole e i Cfp a promuovere una ponderata riflessione di fronte alle difficoltà che possono derivare dalle trasformazioni che stiamo vivendo;
- un'Appendice costituita da una serie di **esperienze e buone pratiche** di scuole e Cfp che hanno saputo misurarsi con il cambiamento in maniera creativa e coraggiosa, pur se non priva di ostacoli;
- una seconda Appendice, che raccoglie i recapiti degli **organismi** che a vario titolo compongono il mondo della scuola cattolica e possono essere di riferimento proprio per affrontare eventuali difficoltà o anche solo per confrontarsi nella vita ordinaria delle diverse realtà educative.

La scuola cattolica, come insegna il Concilio Vaticano II (GE, 8), è essenzialmente «un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità». Con questo sussidio, quindi, il Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica vuole rivolgersi a tutte le componenti della comunità educativa – alunni, insegnanti, genitori, gestori, responsabili della direzione, comunità ecclesiale – per promuovere e sostenere un'azione che confermi e rafforzi il ruolo della scuola cattolica nella società italiana alla luce dei cambiamenti in atto.

Il testo del sussidio **"Educare nel cambiamento"** è scaricabile sul nostro Sito www.fism.net

In allegato una presentazione a cura di mons. Mariano Crociata e l'articolo di Avvenire di oggi 4 settembre 2018.